

**Protocollo d'intesa tra Provincia di Pistoia e -l' Azienda USL 3-  
per l'inserimento al lavoro delle persone con disabilità L. 68/99  
con particolare riferimento alle persone con patologie psichiatriche**

**Premessa**

Alla luce del quadro di riferimento normativo nazionale e regionale emerge l'esigenza di definire intese fra i diversi soggetti coinvolti per competenza, al fine di garantire percorsi trasparenti e condivisi, snellire le procedure, attivare strumenti in grado di favorire un efficace inserimento lavorativo delle persone disabili con patologie psichiatriche in un'ottica di interventi integrati, flessibili e personalizzati.

Tra

La Provincia di Pistoia, rappresentata da \_\_\_\_\_

L'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia, rappresentata dal Direttore Generale  
\_\_\_\_\_

si conviene quanto segue:

**Art. 1**

**Soggetti, scopi e ambiti di applicazione**

**1.1 Soggetti interessati**

I soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del presente protocollo, in ragione delle competenze specifiche di seguito indicate, anche avendo a riferimento le linee del nuovo P.S.R 2008/2010 della Regione Toscana che individua le aree di intervento prioritarie in continuità con il precedente Piano e a integrazione e sviluppo con quanto indicato al paragrafo 7.13 del P.I.R.S 2007/2010 "La tutela della salute mentale" :

1a) **La Provincia di Pistoia** in quanto titolare delle competenze dirette per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità derivanti dal D. Lgs. 469/97, dalla L. 68/99 e dalla L.R. 32/03, funzione che esercita in modo integrato con le materie dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

1b) **L'Azienda U.S.L.3 di Pistoia**, in quanto titolare delle competenze relative agli accertamenti sanitari previsti dalla L. 68/99, dal DPCM 13/1/2000, nonché su richiesta dell'interessato, per le funzioni di assistenza, riabilitazione e integrazione sociale esercitate attraverso la Medicina Legale, il Dipartimento di Salute Mentale, i Dipartimenti di Cure primarie e i Servizi Sociali con delega articolati a livello dei singoli Distretti

**1.2 Ambito di applicazione**

Gli interventi regolati dal protocollo riguardano l'inserimento lavorativo L. 68/99 delle persone con disabilità iscritte nelle liste del collocamento mirato della Provincia di Pistoia, in particolare le

persone con patologie di tipo psichiatrico in condizione di accedere immediatamente ad attività di inserimento lavorativo ovvero per le quali il Servizio di riferimento (sociale e/o sanitario) abbia positivamente concluso eventuali interventi terapeutici-riabilitativi-sociali di specifica competenza.

### **1.3 Scopi**

Scopi del presente protocollo operativo sono:

- sistematizzare le modalità di intervento e ridurre i tempi di attuazione attraverso un'ulteriore semplificazione amministrativa;
- migliorare la qualità degli interventi attraverso una più evoluta integrazione delle attività in capo ai diversi soggetti firmatari;
- utilizzare al meglio le risorse professionali e finanziarie in capo ad ognuno dei soggetti;
- valorizzare le molte e positive esperienze presenti sul territorio, anche nella finalità di diffondere e implementare esperienze virtuose, pur all'interno delle diverse peculiarità zonali;
- garantire la continuità nell'offerta dei servizi per favorire modelli omogenei di intervento a livello provinciale quanto a efficacia, qualità ed efficienza.
- Conferire maggior efficacia agli interventi mirati all'inserimento lavorativo delle persone con patologie psichiatriche.

### **ART. 2**

#### **Impegni assunti dagli enti sottoscrittori**

I rappresentanti degli enti coinvolti assumono i seguenti impegni.

2a) **La Provincia s'impegna**, su richiesta, a trasmettere ai servizi sociali territoriali dei Comuni e dell'Azienda U.S.L. informazioni circa la situazione dei soggetti in carico agli stessi enti, con particolare riferimento a:

- iscrizione o meno negli elenchi di cui alla legge 68/99;
- presenza o meno della diagnosi funzionale e della scheda professionale;
- adesioni a percorsi formativi e/o di politica attiva;

**si impegna altresì:**

- ad integrare con propri funzionari le Commissioni di accertamento di cui all'art. 1, comma 4, della legge 68/99 e all'art. 1 del DPCM 13 gennaio 2000, per un supporto all'individuazione di un profilo lavorativo al disabile sottoposto a valutazione. Tale supporto è realizzato in caso di attivazione degli strumenti previsti dalla legge 68/99 ed è finalizzato al collocamento mirato.
- Ad integrare il tavolo provinciale interistituzionale sulle disabilità di tipo psichiatrico e il tavolo tecnico di cui alla legge 68/99 con le professionalità specifiche indicate dalla USL3
- a realizzare in collaborazione con gli altri servizi competenti il progetto personale di inserimento professionale, il monitoraggio e la valutazione delle azioni intraprese.

**2b) L'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia provvede,**

- attraverso le Commissioni di accertamento di cui all'art. 1, comma 4, della legge 68/99 e all'art. 1 del DPCM 13 gennaio 2000, alla formulazione della diagnosi funzionale /relazione conclusiva della persona con disabilità, volta ad individuarne la capacità globale per il collocamento mirato al lavoro. L'accertamento, da parte delle citate Commissioni, delle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99, dà diritto all'accesso al sistema del collocamento mirato delle persone con disabilità di cui alla stessa legge.

**2c) l'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia si impegna:** a fornire alla Provincia informazioni di aggiornamento sulle persone iscritte nell'elenco provinciale di cui alla legge 68/99 che siano già in carico ai servizi territoriali, con particolare riferimento a:

- eventuali percorsi precedenti all'inserimento lavorativo;
- esigenza di particolari azioni di supporto.

**si impegna altresì:**

- Ad integrare le Commissioni di accertamento con la figura di un medico psichiatra dell'U.F.S.M.A. nei casi in cui ciò risulti necessario
  - A collaborare attraverso il Dipartimento di salute mentale e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, alla costruzione del progetto personale di inserimento professionale delle persone disabili con patologie psichiatriche, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni intraprese.
- Ad integrare con professionalità specifiche i tavoli provinciali riguardanti problematiche inerenti l'U.F.S.M.A.

### **ART. 3**

#### **Modalità scambio informazioni e sistema informativo condiviso**

Essendo prioritaria l'esigenza dello scambio informativo corrente ed aggiornato, il modello cui tendere è quello di un sistema informativo condiviso ed integrato. Nella fase transitoria ogni soggetto individuerà modalità di rapporto e scambio delle informazioni necessarie per snellire le procedure e rendere efficace sin da ora l'intesa (nominativi, referenti, e-mail, ecc.).

**Le parti firmatarie s'impegnano** altresì ad elaborare congiuntamente il modello procedurale per l'attuazione delle azioni di cui sopra da realizzarsi entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo e procedere conseguentemente alla stipula di apposita convenzione.

### **ART. 4**

#### **Le risorse**

Per dare attuazione al presente protocollo i soggetti firmatari utilizzeranno le risorse finanziarie ed umane disponibili nei propri bilanci.

**Art. 5**  
**Durata**

Il presente protocollo ha la durata di due anni dalla data di sottoscrizione, le parti tre mesi prima della scadenza valuteranno l'opportunità di un rinnovo dello stesso e ad esaminare le modifiche e gli aggiornamenti necessari in relazione ad eventuali mutamenti normativi e ai risultati del periodo di prima attuazione.

Pistoia li \_\_\_\_\_

Provincia di Pistoia \_\_\_\_\_

L'Azienda USL n.3 di Pistoia \_\_\_\_\_